

00	22/04/2024	PRIMA EMISSIONE	L.Marcucci	A. Ramundi	C. Bazzucchi
N.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
CODIFICA ELABORATO					
R E 22232D1 B 001000					


Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata “Nuova SE Leonessa” (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

REVISIONI					
	00	22/04/2024	Prima emissione	Gruppo di lavoro DTC RL	S. Madonna DTC RL
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO



NUMERO E DATA ORDINE: 4000097269 del 26.01.2023

MOTIVO DELL'INVIO: PER ACCETTAZIONE PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO		
R E 22232D1 B 001000		

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata “Nuova SE Leonessa” (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
<p>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata “Nuova SE Leonessa” (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p> <p><i>Il progetto si configura quale modifica ad interventi connessi alla linea “Villavalle - S. Giacomo” e alla realizzazione del nuovo raccordo in cavo da 220 kV di connessione dalla “Nuova SE Leonessa” alla linea esistente “Villavalle – S. Giacomo”.</i></p>

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 lettera h	<i>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o all'allegato II-bis già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).»</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p><u>Stato della rete di trasmissione</u></p> <p><i>Il sistema di trasmissione dell'energia elettrica dell'area appenninica tra le Regioni del Lazio, Abruzzo e Umbria è costituito da una direttrice a 380 kV tra la SE di Teramo, Villavalle e Tuscania e da una sola dorsale 220 kV “Villavalle – S.Giacomo der. Provvidenza”. L'area compresa tra le province di Rieti e L'Aquila è, dunque, caratterizzata da una carenza di punti di immissione di energia elettrica dalla rete a 380 kV e 220 kV, nonché un limitato grado di magliatura per tali livelli di tensione. Le Cabine Primarie e gli utenti connessi alla rete di trasmissione dell'area sono, infatti, prevalentemente alimentati dalla rete di Alta Tensione a 150 kV e 132 kV.</i></p> <p><i>Ad oggi, quindi, l'alimentazione della rete AT dell'alto Lazio e Abruzzo dipende principalmente da lunghe arterie a 150 kV che afferiscono alle Stazioni 220/150 kV di Villavalle (Umbria) e Popoli (Abruzzo).</i></p> <p><i>L'esercizio di tale rete è fortemente limitato per carenza di adeguata capacità di trasporto sulla rete primaria, costringendo a ricorrere in alcuni casi ad assetti di esercizio di rete non standard o radiale, che non garantiscono la piena affidabilità e continuità del servizio.</i></p>

Codifica Elaborato Terna:

R E 22232D1 B 001000

Rev. 00

Codifica Elaborato Proger:

R E 22232D1 B 001000

Rev. 00

Inoltre, negli ultimi anni, in Abruzzo si sono ripetuti eventi meteorologici eccezionali caratterizzati da temporali, forti raffiche di vento e abbondanti nevicate che hanno causato, anche a bassa quota, la formazione di manicotti di ghiaccio di notevoli dimensioni sui conduttori delle linee aeree, tali da superare i limiti di progetto degli elettrodotti, determinando disservizi diffusi. La forte intensità e il perdurare di tali perturbazioni, aggravate dall'oggettiva difficoltà nelle operazioni di individuazione dei guasti e ripristino del servizio, rende necessario pianificare in queste aree ulteriori interventi di sviluppo per garantire un'adeguata magliatura e ridondanza alla rete primaria.

Nella figura seguente è riportata la rete elettrica AT e AAT delle Regioni Abruzzo e Lazio.



Figura 1- Rete di trasmissione tra le regioni di Lazio, Umbria e Abruzzo

Motivazione e descrizione dell'intervento

In considerazione dell'entità del carico elettrico sulla porzione di rete 150 kV compresa tra la SE di Villavalle e la SE di S. Giacomo e tenuto conto della carenza di punti di magliatura a 220 kV nell'area, si prevede la realizzazione di una nuova SE con sezione di trasformazione 220/150 kV da collocarsi in prossimità dell'esistente CP Leonessa. La nuova SE sarà connessa all'elettrodotto 220 kV "Villavalle – S. Giacomo der. Provvidenza" mediante un breve raccordo e l'inserimento di organi di manovra su palo (OMP). Quest'ultimi consentono di aumentare la selettività ai guasti della porzione di rete sui cui sono installati e di effettuare la manutenzione sul tratto di linea interessato senza disalimentare le utenze, garantendo così una maggiore flessibilità di esercizio.

È, inoltre, prevista la richiusura della CP Leonessa sulla nuova SE 220/150 kV per mezzo di brevi raccordi in cavo, ottenendo una nuova direttrice di alimentazione della CP in oggetto dalle SE 380/220 kV di Villavalle e S. Giacomo.

Attualmente, la CP 150 kV di Leonessa, di proprietà di Enel- Distribuzione che ne gestisce il servizio di distribuzione nel comune omonimo (RI), è collegata in antenna (ovvero attraverso un'unica alimentazione in AT) e in derivazione rigida alla linea 150 kV "Sigillo – CP Scoppito – CP Cotilia". Tale configurazione di rete comporta, in caso di guasto o manutenzione dell'unica linea 150 kV che alimenta la CP Leonessa, la mancata fornitura dell'energia elettrica dalla Rete di Trasmissione Nazionale AT, con conseguente degrado della sicurezza di alimentazione.

La realizzazione dell'intervento "Richiusura CP Leonessa" consentirà di ottenere una seconda via di alimentazione per la CP in oggetto da rete AAT, garantendo allo stesso tempo la riduzione del rischio di energia non fornita (nel seguito ENF).

Codifica Elaborato Terna:

R E 22232D1 B 001000

Rev. 00

Codifica Elaborato Proger:

R E 22232D1 B 001000

Rev. 00

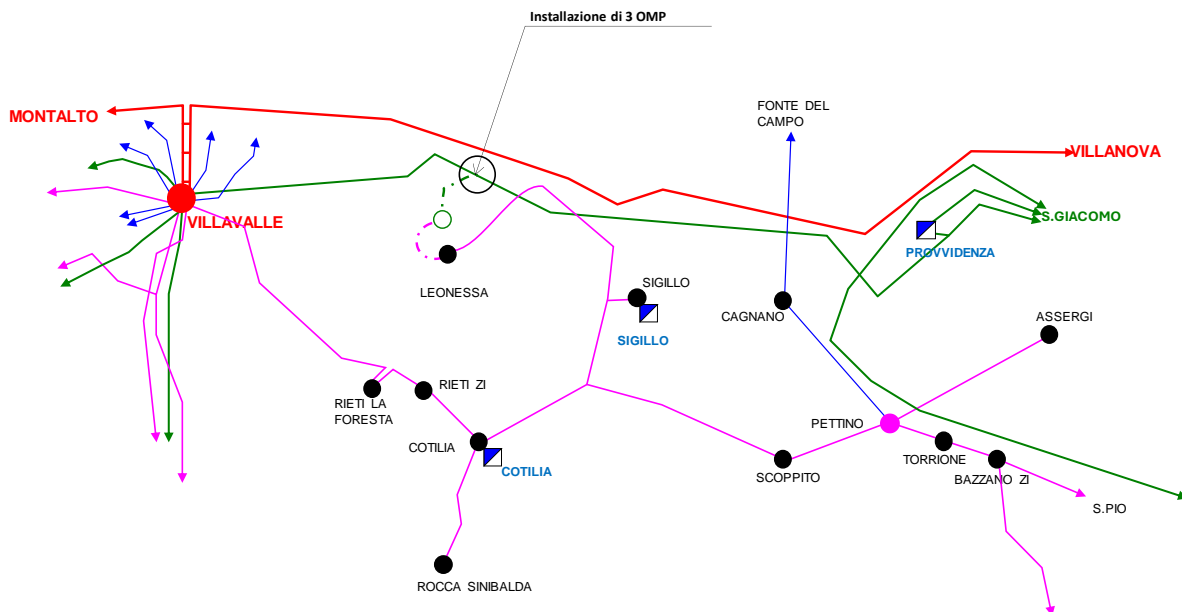


Figura 2 - Intervento di sviluppo previsto

Analisi dei benefici

L'intervento oggetto della presente relazione e previsto nel Piano di Sviluppo di Terna consentirà di incrementare la magliatura della rete a 150 kV tra le CP esistenti localizzate tra le province di Rieti, L'Aquila e Terni, con una migliore e più efficiente distribuzione dei flussi sulla porzione di rete 150 kV interessata. La profittabilità dell'investimento di sviluppo è stata valutata rispetto all'attuale stato della rete AT nella porzione di rete in esame. I benefici attesi correlati all'entrata in servizio della nuova SE e relativi raccordi all'elettrodotto 220 kV "Villavalle – S. Giacomo der. Provvidenza" e alla CP Leonessa sono di seguito elencati:

- Incremento affidabilità e diminuzione della probabilità di Energia Non Fornita: la prevista nuova infrastruttura RTN permetterà di risolvere la criticità di alimentazione in antenna sulla dorsale 150 kV "CP Leonessa - CP Scoppito - CP Cotilia" e di incrementare il livello di magliatura dell'area con un nuovo nodo di immissione di energia proveniente dalla rete AAT. Ciò contribuirà ad aumentare l'affidabilità del servizio di trasmissione, con conseguente miglioramento della continuità e della qualità del servizio erogato agli utenti nell'area.

L'introduzione dei nuovi Organi di Manovra su Palo (OMP), previsti dalla soluzione tecnica individuata, consentirà di collegare la Nuova SE di Leonessa in antenna (con un solo nuovo collegamento in cavo interrato RTN) mantenendo le flessibilità/selettività di esercizio di un doppio collegamento in entra-esce che, in caso di fuori servizio per guasto o manutenzione, consente di diversificare l'esercizio degli impianti connessi sulla stessa direttrice.

Tale ritrovato tecnico consentirà di eliminare nel Comune di Leonessa un altro asset 220 kV da cui sarebbe potuto derivare il secondo raccordo. Ricapitolando la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 500 m e di 3 nuovi sostegni in ragione di 2 esistenti sarà possibile eliminare diversi km di linea aerea 220 kV esistente.

In definitiva, i risultati che si attendono a valle della realizzazione delle opere previste garantiranno, da una parte, di limitare i vincoli attuali e futuri di utilizzo e gestione della rete, dall'altra di incrementare la qualità della rete stessa, migliorandone le caratteristiche strutturali e l'efficienza.

4. Localizzazione del progetto

Il sito di progetto è situato nella regione Lazio, in provincia di Rieti ed in particolare ricade nel comune di Leonessa.

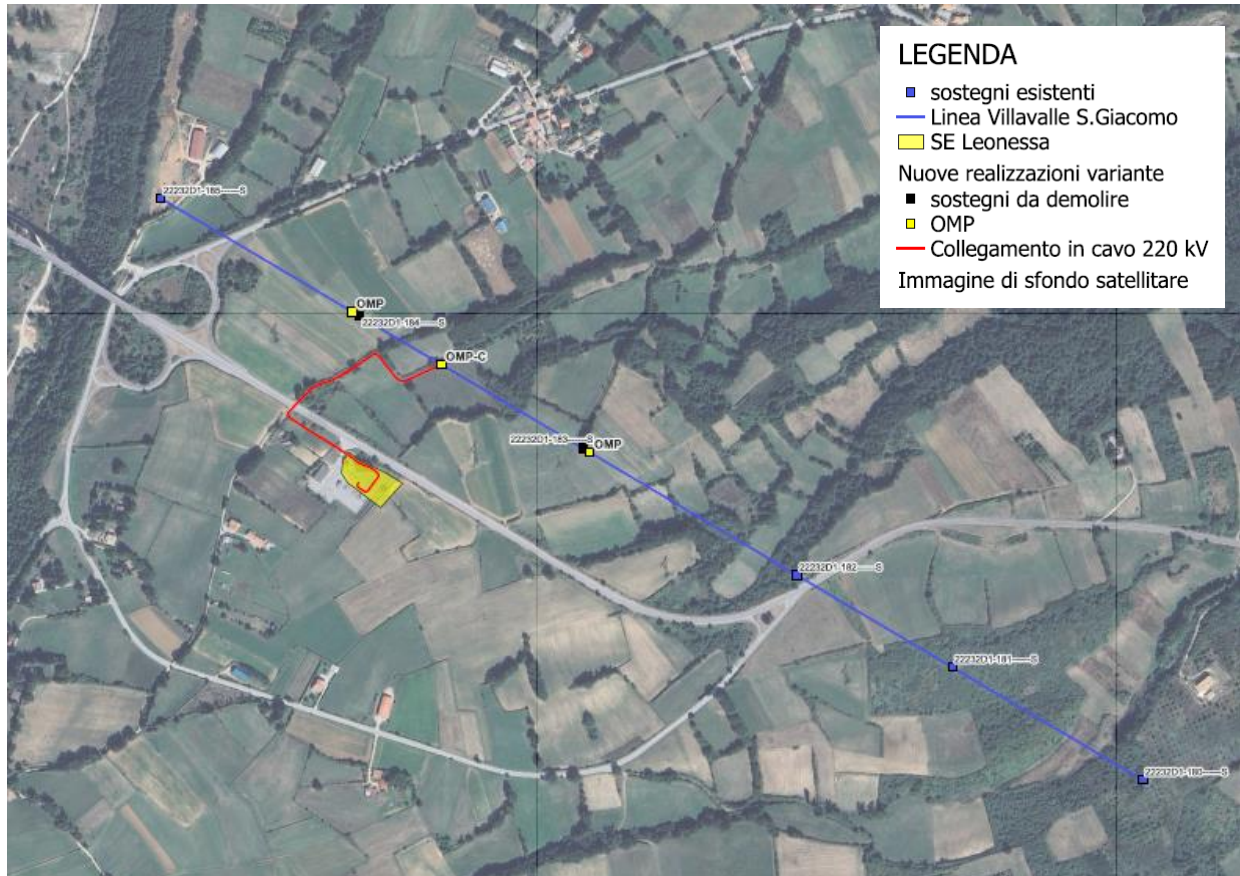




Figura 3 - Inquadramento delle opere

L'esistente elettrodotto "Villavalle - S. Giacomo", di proprietà di Terna S.p.A. fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). L'intervento in progetto consisterà nella modifica di una porzione di linea "Villavalle - S. Giacomo" per garantire la connessione con la futura SE Leonessa. Nello specifico il progetto consisterà nella demolizione di n.2 sostegni e l'inserimento di 3 OMP per garantire la connessione con la futura stazione. La connessione, tra la futura SE e la linea esistente, sarà realizzata in cavo 220 kV.

Il territorio interessato dall'opera in oggetto risulta molto omogeneo. Infatti, la zona di interesse si trova in un'area prevalentemente agricola a seminativi semplici in aree non irrigue. Relativamente gli Ambiti di paesaggio, queste ricade in Paesaggio Naturale Agrario, come definito dalla tavola A del PTPR della Regione Lazio. Questo Ambito territoriale è caratterizzato dalla naturale vocazione agricola, conserva i caratteri propri del paesaggio agrario tradizionale a produzione agricola, estensiva o specializzata.

 T E R N A G R O U P	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

5. Caratteristiche del progetto

Caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali delle opere in progetto

In sintesi, le opere di progetto consistono in:

- Installazione di n.3 OMP in corrispondenza delle derivazioni sul 220 kV in esercizio della linea "Villavalle - S. Giacomo" (due derivazioni aeree ed una derivazione in cavo);
- Collegamento in cavo 220kV alla Nuova SE 220/150kV Leonessa (Terna);
- Acquisizione porzione di area all'interno della CP Leonessa esistente di proprietà E-Distribuzione per la realizzazione della Nuova SE 220/150kV Leonessa;
- Realizzazione stalli linea e macchina per ingresso in cavo a 220 kV e trasformazione 220/150kV;
- Collegamento in cavo tra la Nuove SE Leonessa e l'attuale CP mediante realizzazione di nuovo stallo a cura E-Distribuzione;

Caratteristiche degli OMP

L'intervento prevede, come evidenziato precedentemente, l'adozione di OMP (Figura 4), espressione delle evoluzioni tecnologiche nel settore, garantiranno migliori prestazioni di esercizio elettrico sia in termini di flessibilità, sia di riduzione dei tempi di ripristino del regolare funzionamento della Rete a seguito di un disservizio. Tali vantaggi, introdotti dalla possibilità di effettuare le manovre oltre che manualmente, in locale, anche da remoto ed in modalità automatica, permettono inoltre di accrescere sensibilmente la qualità del servizio elettrico nel collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale.

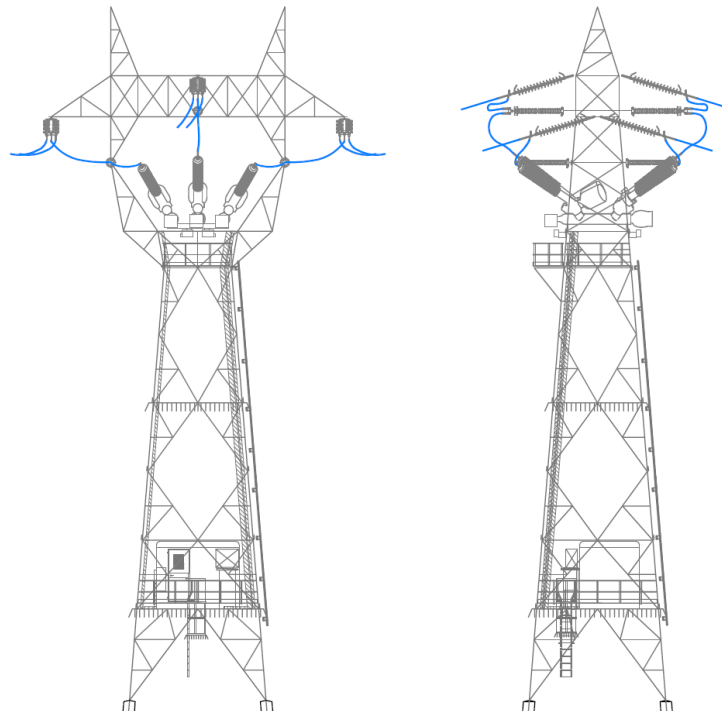




Figura 4 - Nuovo Sostegno a "Delta" con OMP, completo.

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Gli OMP serviranno per rendere flessibile dal punto di vista elettrico la connessione in antenna della SE di Leonessa. È così possibile avere, con delle dimensioni di ingombro sostanzialmente equivalenti a quelle delle strutture esistenti, non solo prestazioni di esercizio più idonee e meglio orientate, ma anche modulabili in funzione delle esigenze presenti e future sulla Rete.

La nuova soluzione prevede infatti di utilizzare, in sostituzione degli esistenti sostegni a delta rovescio, un Organo di Manovra in SF6, basato sull'impiego del già noto e collaudato, in ambito TERNA, dispositivo di manovra MCM (Modulo Compatto Multifunzione). Essi avranno un'altezza utile di 24m, in Singola Terna, opportunamente progettati dall'AOT di Torino per ospitare al loro interno i previsti Organi di Manovra su Palo ed i relativi apprestamenti di manovra.

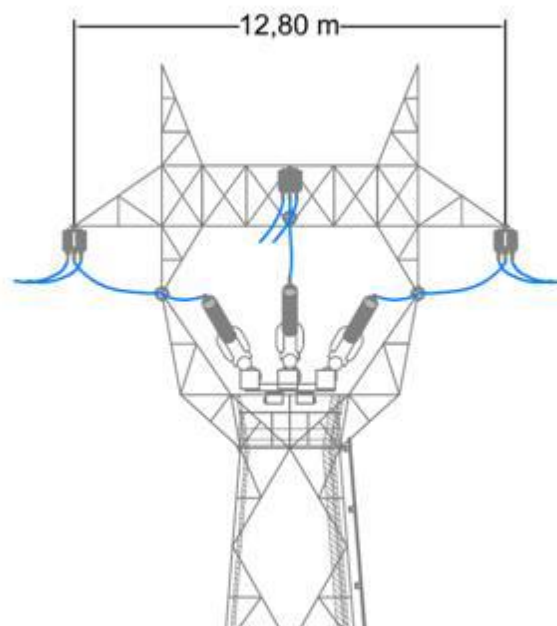


Figura 5 - Organo di Manovra su Palo futuro.

I sostegni saranno provvisti di difese parasalita sia a livello del primo riquadro di base, sia sul fusto del sostegno.



Per quanto concerne detti sostegni, le fondazioni ed i relativi calcoli di verifica, ci si riserva di apportare nel progetto esecutivo modifiche di dettaglio dettate da esigenze tecniche ed economiche, ricorrendo, se necessario, all'impiego di opere di sottofondazione.

Ciascun sostegno si può considerare composto dai seguenti elementi strutturali:

- mensole;
- parte comune, con la testa del sostegno;
- tronchi;
- base e piedi.

Alle mensole sono applicati gli armamenti (cioè, l'insieme di elementi che consentono di ancorare meccanicamente i conduttori al sostegno pur mantenendoli elettricamente isolati da esso) che, nella fattispecie saranno di amarro. Vi sono infine i cimini, atti a sorreggere le corde di guardia.

I piedi del sostegno, che sono l'elemento di congiunzione con il terreno, possono essere di lunghezza diversa, consentendo un migliore adattamento, in caso di terreni acclivi.

 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	

Lo studio della soluzione tecnica descritta è stato condotto tenendo in massima considerazione la sostenibilità ambientale del progetto, al fine di migliorare l'interazione dell'elettrodotto esistente con il contesto territoriale di riferimento.



Fase di cantiere

I cavi saranno interrati ed installati coerentemente con quanto esposto nel documento condiviso tra MATTM (ora MASE) e Terna su modalità e buone pratiche di cantiere.

Per maggiori dettagli, in particolare relativamente all'organizzazione del cantiere, ingombri dei cantieri tipo, modalità di realizzazione degli interventi, risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi si rimanda alla nota tecnica "Elettrodotti aerei attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione" (codifica elaborato INGAPI18021_01) inviata in data 15/05/2019 con prot. N. 34773.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio linea "S. Giacomo – Villa Valle derivazione provvidenza 1" Cod. linea 22232D1	<i>Ai sensi del Decreto-Legge n.3 del 25/01/2010 art.2 bis comma 1 "Al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e la continuità del servizio di trasmissione di energia elettrica, quale attività di preminente interesse statale, sono autorizzate in via definitiva le opere facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, come individuata (ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79,) che siano già in esercizio alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto" (l'elettrodotto è entrato in esercizio in data antecedente al DL sopraindicato)</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:



Procedure	Autorità competente
<ul style="list-style-type: none"> ■ Autorizzazione all'esercizio 	<p><i>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica previa intesa con la Regione (nell'ambito di un procedimento ai sensi dell'art.1-sexies, D.L. 29 agosto 2003 n.239 convertito con modificazione dalla Legge 27 ottobre 2003 n.290 e s.m.i. e in seguito ad un procedimento unico svolto con le modalità stabilite dalla L. 241/1990, compresa convocazione di apposita Conferenza dei Servizi).</i></p>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate



Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
			<p><i>Si segnala che l'analisi è stata svolta in un'area di studio di 5 km in analogia alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN</i></p>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Non si riscontrano interferenze tra gli interventi in progetto e le zone umide di importanza internazionale (RAMSAR), zone riparie e foci dei fiumi.</p> <p>Fonti consultate: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it); e Geoportale Lazio (https://geoportale.regione.lazio.it/).</p>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.



² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	



8. Aree sensibili e/o vincolate			
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	×	<p>Non si riscontrano interferenze tra gli interventi in progetto e le zone costiere e ambiente marino.</p> <p>L'area in cui si sviluppa il progetto non si trova in zona costiera.</p>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	×	<p>Le opere previste non interessano zone montuose o forestali.</p> <p>Sono presenti aree boscate nell'area vasta, ma non interessano direttamente le opere in progetto. Nello specifico, un bosco di latifoglie (come definito dalla carta dell'uso del suolo) si trova in corrispondenza della linea "Villavalle s. Giacomo" nella porzione compresa tra il nuovo OMP e il sostegno n.183 da demolire. Si sottolinea che tale areale boscato non verrà coinvolto nelle opere previste dal progetto.</p>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	×	<p>Non si riscontrano interferenze tra gli interventi in progetto e Riserve e parchi naturali zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991). Non sono presenti aree protette nel raggio di 10 km dall'area di progetto.</p> <p>Non si sviluppano interferenze con zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE). Tuttavia, si segnala una distanza di circa 1 km delle opere con la ZPS IT6020005 - Monti Reatini.</p> <p>Fonti consultate: Geo portale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it); e Geoportale Lazio (https://geoportale.regione.lazio.it/).</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	×	<p>Le attività in progetto non ricadono in aree in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.</p> <p>Nessuna area sensibile appartenente alla tipologia in oggetto è direttamente interessata dal sito di intervento.</p>

 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00	Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00	

8. Aree sensibili e/o vincolate		
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<p>Le opere in progetto ricadono nel territorio comunale di Leonessa che non presenta le caratteristiche richieste per essere classificato come zona a forte densità demografica.</p> <p>Il comune di Leonessa presenta le seguenti caratteristiche: popolazione 2.105 (abitanti 01/01/2023); superficie 204.02 km²; densità 10.32 ab./km².</p> <p>Fonti consultate: ISTAT (www.istat.it).</p>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<p>Le opere in progetto non mostrano interferenze con Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica di cui all'art. 10 e 142 lettera m del DLgs 42/2004.</p> <p>Nell'intorno di 5 km dalle opere in progetto sono presenti diverse aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, come evidenziati nella tavola B del PTPR. In particolare: corsi d'acqua, territori ricoperti da foreste o da boschi, immobili ed aree di notevole interesse pubblico, aree archeologiche e centri storici.</p> <p>Fonti consultate: Piano Territoriale Paesaggistico Regionale Lazio PTPR Tavola B; Vincoli in rete http://vincoliinrete.beniculturali.it; Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it).</p>



 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	

8. Aree sensibili e/o vincolate		
<p>8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)</p>	<input type="checkbox"/>	<p>Le opere in progetto interessano territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001).</p> <p>In particolare, tali aree risultano interessate da territori con produzioni DOP quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pecorino Romano DOP (DPR n. 1269 del 30/10/1955 - GURI n. 295 del 22/12/1955); - Ricotta Romana DOP (Provvedimento 25/05/2005 - GURI n. 12 del 01/06/2005); - Salamini italiani alla Cacciatora DOP (Provvedimento 23/10/2001 - GURI n. 258 del 06/11/2001). <p>Aree prodotti IGP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale - Prosciutto Amatriciano - Mortadella Bologna - Agnello del Centro Italia - Abbacchio Romano <p>Vini IGT Lazio (DM 22/11/1995_G.U. 302 - 29/12/1995)</p> <p>Fonte consultata: Geoportale Regione Lazio https://geoportale.regione.lazio.it/.</p>
<p>9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)</p>	<input type="checkbox"/>	<p>Non risultano interferenze con i siti contaminati di interesse nazionale e regionale.</p> <p>Fonti consultate: Siti di importanza nazionale http://www.isprambiente.gov.it/; Anagrafe dei siti contaminati Lazio https://www.arpalazio.it/.</p>
<p>10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)</p>	<input type="checkbox"/>	<p>Le opere in progetto non interferiscono con le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).</p> <p>Fonti consultate: Geoportale Regione Lazio https://geoportale.regione.lazio.it/; Cartografia vincolo idrogeologico Provincia di Rieti https://www.provincia.rieti.it/vincolo_idrogeologico.</p>



 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	

8. Aree sensibili e/o vincolate		
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<p style="text-align: center;">×</p> <p>Le opere in progetto non intercettano aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del rischio di Alluvioni.</p> <p>Fonti consultate: Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale https://www.autoritadistrettoac.it/; Autorità di Bacino del Fiume Tevere https://www.abtevere.it/.</p>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ¹	<p style="text-align: center;">×</p>	<p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p> <p>Il comune di Leonessa è inserito nell'elenco di comuni ad "Elevato Rischio Sismico", in particolare nella Zona Sismica 1 come da DGR n.387 del 22 maggio 2009 "Nuova classificazione Sismica del territorio della Regione Lazio". La Zona Sismica 1, quella più gravosa in termini di pericolosità sismica, non presenta sottozona in quanto il valore di a_g max per il Lazio non giustifica ulteriori suddivisioni.</p> <p>Per il comune di Leonessa è presente anche la Carta delle MOPS, redatta secondo quanto previsto dalla D.G.R. 545/2010 in cui sono state individuate le microzone per le quali possono essere considerati uguali gli effetti di sito. L'area di studio ricade in Zone stabili suscettibili da amplificazioni locali, ovvero zone in cui sono attese amplificazioni del moto sismico, come effetto della situazione litostratigrafica e morfologica locale.</p> <p>Nello specifico i sostegni oggetto di intervento ricadono nella Zona SA 4 caratterizzata dalla presenza di depositi del "Complesso alluvionale-eluviale fluvio-lacustre", con spessori tra 5 e 15 metri, direttamente poggiate sul bedrock.</p> <p>Fonte: Geoportale Regione Lazio https://geoportale.regione.lazio.it/</p>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<p style="text-align: center;">×</p> <p>I sostegni da demolire e i nuovi sostegni da realizzare non intercettano altri vincoli/fasce di rispetto/servitù.</p> <p>La variante di progetto sovrappassa due linee MT e una linea AT.</p> <p>Il nuovo collegamento in cavo interferisce in parte con la viabilità esistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SS471 - strada locale (Via del tricolore)

¹ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le opere da realizzare non producono significative modifiche fisiche all'ambiente interessato. In ogni caso, la demolizione dei due sostegni comporterà la restituzione dell'originaria destinazione d'uso, e la realizzazione dei tre nuovi sostegni comporterà una limitata occupazione di suolo circoscritta all'ingombro del sostegno. Due dei tre nuovi sostegni saranno realizzati in sostituzione di quelli da demolire. Il cavidotto interrato si svilupperà prevalentemente sul sedime stradale.		<i>Perché:</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità limitata e circoscritti esclusivamente alle aree di progetto. Non si prevedono cambiamenti della topografia, dell'orografia, o dei bacini idrici.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Ad eccezione dell'utilizzo del terreno naturale per la realizzazione dei nuovi sostegni non sono previsti significativi utilizzi di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili.		<i>Perché:</i> Relativamente all'utilizzo di suolo non si prevedono potenziali impatti significativi in quanto le terre generate dalla realizzazione dell'opera saranno trattate secondo normativa vigente. Non verranno attraversati suoli di pregio agricolo e/o naturalistico; l'uso minimo verrà in parte compensato dalle demolizioni. L'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> <i>La produzione di sostanze nocive in atmosfera è prevista solamente in fase di cantiere, dovuta all'emissione di gas di scarico dei mezzi d'opera e alla produzione di polveri. In fase di cantiere saranno adottati adeguati accorgimenti atti a ridurre tali effetti quali la bagnatura delle strade di accesso e del materiale sciolto stoccato, il lavaggio dei mezzi di cantiere, la copertura dei mezzi di trasporto.</i>		<i>Perché:</i> <i>L'effetto sarà di breve durata e reversibile, localizzato in un ambito circoscritto e pertanto non significativo in quanto limitato alle sole attività di cantiere. Mentre, nell'ambito dell'esercizio, il progetto non prevede l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana.</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>In fase di realizzazione del progetto è prevista la produzione di rifiuti derivanti dallo scavo per la realizzazione dei nuovi sostegni e per le attività di demolizione dei vecchi e delle loro fondazioni. Durante le attività di trivellazione pali si utilizzeranno fanghi bentonitici (non pericolosi) e terre scavo non riutilizzabili. Sarà necessario smaltire i materiali derivanti dalle demolizioni. Tutti i rifiuti saranno gestiti ai sensi della vigente normativa e, a seconda dei casi, verranno trasportati presso impianti di recupero/smaltimento o in discarica.</i>		<i>Perché:</i> <i>Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, sarà limitata alla fase di cantiere. Questi saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> <p><i>Il progetto non libererà sostanze tossiche o pericolose in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera saranno quelle provenienti dagli scarichi dei motori e sollevamento polveri prodotte dai mezzi d'opera circoscritte alla sola fase di cantiere per la realizzazione degli interventi in progetto. In fase di esercizio la tipologia di opera non determina alcun tipo di emissione.</i></p>		<i>Perché:</i> <p><i>Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi sulla componente atmosfera in quanto le uniche emissioni di inquinanti prodotte dai mezzi di cantiere saranno contenute e localizzate oltre che temporanee, pertanto non ritenute significative; tali emissioni saranno ulteriormente mitigate adoperando buone pratiche di cantiere (bagno delle polveri, veicoli silenziati, carichi protetti).</i></p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <small>TERNA GROUP</small>	<p align="center">LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
Codifica Elaborato Terna: <p align="center">R E 22232D1 B 001000</p> <p align="right">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p align="center">R E 22232D1 B 001000</p> <p align="right">Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>In fase di cantiere sono previste le emissioni acustiche prodotte dai mezzi d'opera. In fase di esercizio, le emissioni acustiche generate per l'effetto corona e la produzione di radiazioni elettromagnetiche.</i></p>	<p><i>Perché:</i></p> <p><i>I rumori prodotti in fase di cantiere saranno temporanei e interesseranno un territorio che non si caratterizza a forte densità demografica. Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio della linea, è rispettato l'obiettivo di qualità imposto dal DPCM 08/07/2003 elettrodotti. Pertanto, non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi sul clima acustico e sulla salute pubblica. L'azione prioritaria per ridurre l'impatto acustico si concentrerà sulla riduzione delle emissioni direttamente sulla sorgente acustica, con interventi sia sulle attrezzature e sugli impianti, sia su interventi di tipo gestionale. In termini generali, considerando la necessità di rispettare la normativa nazionale sui limiti di esposizione dei lavoratori si preferirà adottare idonee soluzioni tecniche e gestionali in grado di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione. La riduzione delle emissioni sarà ottenuta tramite una corretta scelta delle macchine e delle attrezzature ovvero prediligendo quelle silenziate, con opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e, infine, intervenendo quando possibile su un'adeguata programmazione delle fasi, sulle modalità operative e sulle predisposizioni del cantiere.</i></p> <p><i>In fase di esercizio, con riferimento ai campi elettromagnetici, è garantito il rispetto dei limiti di legge. Sia il rumore provocato dal vento sia l'effetto corona provocati dai conduttori aerei sono di modesta entità e percepiti solo nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto.</i></p>

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le lavorazioni non prevedono l'utilizzo di materiali inquinanti sul suolo e in acque superficiali. Durante le attività di scavo è alquanto remota la possibilità di sversamento di qualche sostanza inquinante e comunque saranno presi tutti gli accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi tipo di contaminazione del suolo e sottosuolo da parte di eventuali lubrificanti utilizzati o simili. Non sono previste interferenze dirette con l'alveo fluviale, pertanto non sussistono rischi di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.</p>		<p><i>Perché:</i> Verranno adottate tutte le migliori pratiche operative per evitare effetti ambientali. Eventuali rifiuti prodotti saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p>	
<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti né in fase di cantiere, né di esercizio</p>		<p><i>Perché:</i> Durante l'esecuzione dei lavori si prevede la gestione degli stessi ai sensi del Titolo IV del D.lgs. 81/2008. In fase di esercizio non si prevedono condizioni di rischio per la salute umana.</p>	
<p>9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000</p> <p>Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000</p> <p>Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Come riportato nella tab. 8 sia la variante che le demolizioni non sviluppano alcuna interferenza con zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro. Nelle aree limitrofe sono presenti alcuni elementi di peculiarità naturalistica tutelati dal D.Lgs. 42/2004.</i></p>		<p><i>Perché:</i></p> <p><i>L'incidenza complessiva delle opere sulle componenti naturalistiche può essere considerata nulla non essendovi interferenze con tali elementi e non andando a variare l'assetto attuale del paesaggio.</i></p>	
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Nell'areale di progetto non sono presenti corpi idrici superficiali che potrebbero essere interessati dalle attività in progetto. Le opere in cavo ed aeree di nuova realizzazione e le opere in demolizione non maturano interferenze dirette. Per quanto riguarda le acque sotterranee, si sottolinea che gli scavi saranno poco profondi e non potranno intercettare la superficie piezometrica.</i></p>		<p><i>Perché:</i></p>	

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000 Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	× Sì	× No	□ Sì	× No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto sono presenti due vie di trasporto di rilevanza: la SP11 e la SS471. Il tracciato in cavo insiste prevalentemente su sedime stradale di carattere locale. Le attività di progetto relative al tratto aereo ed alle dismissioni sono localizzate esternamente alla rete viabilistica; pertanto, non si riscontrano criticità in merito alla sua realizzazione ed alla coesistenza del cantiere con il regolare traffico veicolare.		<i>Perché:</i>	
	× Sì	□ No	□ Sì	× No

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) <i>Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</i>	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	Codifica Elaborato Proger: <p style="text-align: center;">R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>L'elettrodotto in cavo insiste prevalentemente su sedime stradale locale, attraversa la SS471 in un unico tratto.</i></p> <p><i>La strada a maggior carattere percettivo potrebbe essere la SS471 attraversata perpendicolarmente dall'elettrodotto in cavo.</i></p> <p><i>Le aree oggetto di intervento interessano prevalentemente aree agricole, pertanto, gli unici ambiti di intervisibilità sono costituiti dalla viabilità principale e secondaria da cui si ha una visuale di tipo dinamico.</i></p>		<p><i>Perché:</i></p> <p><i>Le attività di cantiere avranno breve durata, paragonabili a quelle di un qualsiasi cantiere stradale, pertanto, non sono previsti effetti negativi significativi sulla viabilità locale.</i></p> <p><i>In fase di esercizio non si prevede alcuna interferenza delle opere in progetto con la viabilità esistente.</i></p> <p><i>Relativamente al profilo paesaggistico, non si avranno significative variazioni all'assetto attuale del paesaggio, andando a intervenire su una linea aerea già esistente. L'elettrodotto in cavo interrato non produrrà impatti significativi negativi sul contesto paesaggistico.</i></p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Non sono stati individuati piani o programmi di tale tipologia nell'area di interesse.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Sia il tratto aereo in progetto che il cavidotto si trovano al di fuori del centro abitato di Leonessa e non vi è la presenza di nuclei abitativi sensibili.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Gli effetti negativi previsti sono da ricondursi alla fase di cantiere ed avranno quindi carattere temporaneo e reversibile.</p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <small>TERNA GROUP</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00	Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000 Rev. 00	



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'area vasta di ubicazione delle opere di progetto è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua e aree boscate tutelate, ciò nonostante, le attività non produrranno impatti significativi sulle stesse non essendovi interferenze dirette.		<i>Perché:</i> In fase di cantiere e di esercizio non è previsto il prelievo e/o scarico nei corpi idrici superficiale interferiti dal progetto; pertanto, considerando la tipologia di attività in progetto, non si prevedono effetti negativi sulla risorsa idrica in quanto non vi sarà alcuna interferenza diretta con i corsi d'acqua. L'intervento non comporta variazioni significative, interferirà solo per la minima occupazione di suolo legata alla base dei sostegni e l'imposizione di una servitù sottolinea che non impedirà il normale svolgimento delle eventuali pratiche agricole.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non sono presenti zone già soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> La tipologia di opera non comporterà un aggravio dello stato dei luoghi e pertanto non produrrà effetti negativi sull'ambiente.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000</p> <p>Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000</p> <p>Rev. 00</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Nelle aree direttamente interessate dagli interventi di progetto non si riscontrano scenari di pericolosità per presenza di frane o inondazioni.</i></p> <p><i>La zona di intervento è classificata dal punto di vista sismico in zona 1 ad elevato rischio sismico e secondo la classificazione MOPS come zona SA 4: zona stabile suscettibile da amplificazioni locali</i></p>		<p><i>Perché:</i></p> <p><i>Le opere da realizzare sono progettate in conformità alle prescrizioni sismiche. Gli standard strutturali adottati attuano dei coefficienti di sicurezza relativi ad azioni accidentali fissati dalla vigente normativa.</i></p> <p><i>Nelle successive fasi progettuali verranno condotti approfondimenti di carattere geologico, idrogeologico ed idraulico, tali da definire i criteri e la dimensione degli elementi relativi alle fondazioni e agli scavi in progetto, al fine di caratterizzare e ottimizzare le opere rispetto alle caratteristiche del territorio in cui si inseriranno.</i></p>	
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Non si prevedono interferenze del progetto che siano cumulabili con altri progetti o attività esistenti.</i></p>		<p><i>Perché:</i></p> <p><i>Il progetto si configura come variante ad un progetto già autorizzato, prevedendo la realizzazione di raccordi in cavo interrato con la SE e di modifica del tratto aereo esistente con la demolizione di 2 sostegni e la realizzazione di tre nuovi sostegni lungo la stessa linea.</i></p>	
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><i>Non si determinano effetti di natura transfrontaliera.</i></p>		<p><i>Perché:</i></p>	

 <small>T E R N A G R O U P</small>	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) Realizzazione di una nuova stazione 220/150 kV, denominata "Nuova SE Leonessa" (adiacente alla CP Leonessa del Distributore) e annessi raccordi.	
Codifica Elaborato Terna: R E 22232D1 B 001000	Codifica Elaborato Proger: R E 22232D1 B 001000	
Rev. 00	Rev. 00	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
ALL1	Inquadramento su CTR	1:5.000	D E 22232D1 B 001001_ALL1_ Inquadramento su CTR
ALL2	Inquadramento su ortofoto	1:5.000	D E 22232D1 B 001002_ALL2_ Inquadramento su ortofoto
ALL3	Aree naturali protette e Rete Natura 2000	1:10.000	D E 22232D1 B 001003_ALL3_Aree naturali protette e Rete Natura 2000
ALL4	PTPR–Tavola B – Beni paesaggistici	1:5.000	D E 22232D1 B 001004_ALL4_PTPR - Tavola B – Beni paesaggistici
ALL5	Carta della pericolosità/rischio geomorfologico	1:5.000	D E 22232D1 B 001005_ALL5_ Carta della pericolosità/rischio geomorfologico
ALL6	Vincolo idrogeologico	1:10.000	D E 22232D1 B 001006_ALL6_ Vincolo idrogeologico
ALL7	PRG Leonessa	1:5.000	D E 22232D1 B 001007_ALL7_ PRG Leonessa